POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Approvazione perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 - "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio verde del Parco Archeologico di Pompei. Interventi sulle aree verdi, i giardini storici e storicizzati, il patrimonio arboreo e arbustivo, le aree agricole e produttive, il contenimento della vegetazione ruderale e relative bonifiche, la preparazione all'uso agricolo dei terreni, le attrezzature e opere accessorie nei percorsi di visita". CUP: F61G22000050005 - CIG: 9321484BEE

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*
visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 applicabile *ratione temporis*;
visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 applicabile *ratione temporis*;
vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
premesso che con determina n. 87 del 13.09.2022 è stata indetta procedura RDO aperta, ex art. 51 l. n. 108/2021, sul portale Me.PA, rivolta a tutti i fornitori iscritti nel bando Consip "Lavori – OS24 verde e arredo urbano", classifica V e successive, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 d.lgs n. 50/2016 per l'affidamento della "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio verde del Parco Archeologico di Pompei. Interventi sulle aree verdi, i giardini storici e storicizzati, il patrimonio arboreo e arbustivo, le aree agricole e produttive, il contenimento della vegetazione ruderale e relative bonifiche, la preparazione all'uso agricolo dei terreni, le attrezzature e opere accessorie nei percorsi di visita" per un importo a base d'asta di € 5.094.958,51 oltre IVA di cui € 4.991.164,69 per lavori a base d'asta, € 103.793,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
che con Decreto n. 281 del 13.12.2022 è stato aggiudicato l'appalto per l'affidamento della "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio verde del Parco Archeologico di Pompei. Interventi sulle aree verdi, i giardini storici e storicizzati, il patrimonio arboreo e arbustivo, le aree agricole e produttive, il contenimento della vegetazione ruderale e relative bonifiche, la preparazione all'uso agricolo dei terreni, le attrezzature e opere accessorie nei percorsi di visita", all'Operatore economico ANGELONI ANGELO SRL (P.iva 01759521006), con sede legale in Fiumicino (RM), alla via Trincea delle Frasche, 92, avendo attuato un ribasso percentuale a base d'asta pari al 32,33%, offrendo pertanto un importo pari a € 3.377.521,15, per un importo totale di € 3.481.314,97 comprensivo di costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 103.793,82 oltre IVA;
che per effetto dell'aggiudicazione il Parco Archeologico di Pompei ha appaltato i lavori al predetto operatore economico con contratto in Accordo Quadro n. 33 del 20.03.2023;
che con verbale del 25.01.2023 sono stati consegnati i lavori in oggetto in via d'urgenza;

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
Email: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

che con decreto n. 65 del 26.3.2026 è stata approvata "*la perizia di variante in corso d'opera del Progetto recante "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio verde del Parco Archeologico di Pompei. Interventi sulle aree verdi, i giardini storici e storicizzati, il patrimonio arboreo e arbustivo, le aree agricole e produttive, il contenimento della vegetazione ruderale e relative bonifiche, la preparazione all'uso agricolo dei terreni, le attrezzature e opere accessorie nei percorsi di visita*" e autorizzata "*ai sensi e per gli effetti dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, la modifica del Contratto attuativo III rep. n° 104 del 09/06/2025 di cui all'Accordo Quadro n° 33 del 20/3/2023 stipulato tra il Parco Archeologico di Pompei e "Angelo Angeloni s.r.l." con sede legale in Fiumicino(RM) alla via Trincea della Frasche, n. 92 P.IVA 01759521006 e Codice Fiscale: 07367080582*";

che, come chiarito con successivo decreto n. 189 del 21.7.2026, il decreto n. 65 del 26.3.2026 ha apportato una modifica comportante variazione di termini contrattuali e di importo riferita all'Accordo Quadro rep. n. 33 del 20.3.2023;

che, anche in virtù della suddetta modifica, è stato sottoscritto il IV contratto attuativo (rep. n. 12 del 15.4.2026);

vista la relazione del Direttore dei lavori prot. n. 8872 del 03.08.2026;

vista la nota prot. n. 10707 del 25/09/2026 con la quale il RUP Vincenzo Calvanese, condividendo le determinazioni del Direttore dei lavori, ha proposto l'adozione di una ulteriore variante dell'Accordo Quadro;

vista l'attestazione di congruità del cronoprogramma prot. n. 10510 del 23/09/2026, sottoscritta dal Direttore dei lavori, dal RUP e dal legale rappresentante dell'operatore economico, con la quale è stata attestata la compatibilità delle lavorazioni e delle relative quantità previste nel computo metrico estimativo e degli allegati tecnici con il termine di esecuzione previsto dal cronoprogramma;

tenuto conto delle valutazioni del DL, già condivise dal RUP, secondo cui la necessità di procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto attuativo, previa modifica contrattuale dell'Accordo Quadro ancora vigente, sia ascrivibile agli impatti del cambiamento climatico sul patrimonio vegetale del Parco, anche in termini di aumento della vegetazione;

tenuto conto delle valutazioni del DL, già condivise dal RUP, che la specifica intensità di tali fenomeni, connessi alla crisi climatica, e i loro effetti sul patrimonio vegetale non fossero prevedibili in sede di progettazione e richiedano una diversa quantificazione e modulazione delle lavorazioni già previste nell'Accordo Quadro, senza alterare la natura generale del contratto;

tenuto conto delle valutazioni del DL, già condivise dal RUP, che le circostanze di cui sopra determinano la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 106, comma 1, lett. *b)* e *c)* d.lgs. 50/2016 secondo cui è possibile effettuare modifiche al contratto di appalto "*per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente*

duplicazione dei costi" e "*ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto"*;

ritenuto che, nella specie, le circostanze di fatto di cui sopra consentono di ritenere sussistenti i presupposti normativi per la modifica del contratto in quanto:

- trattasi della necessità di commissionare opere aggiuntive e supplementari il cui affidamento con separato contratto determinerebbe oggettivamente una duplicazione dei costi (atteso che l'attuale operatore economico è già accantierato e organizzato logisticamente all'interno del Parco);
- trattasi di opere derivanti da esigenze oggettivamente non preventivabili e che non modificano la natura generale del contratto;

visti gli elaborati della perizia di variante, propedeutici alla sottoscrizione del V Contratto Attuativo, allegati alla nota prot. n. 8872 del 03.08.2026;

dato atto che la esecuzione degli interventi in esame comporta un aumento di spesa di euro 767.777,62 oltre IVA, corrispondente, rispetto all'originario importo contrattuale, ad un incremento del 22,05%;

considerato che la esecuzione degli Interventi previsti nella perizia in esame, in quanto strumentali ad adeguare l'impostazione progettuale alle sopravvenute esigenze condivise dal direttore dei lavori e dal RUP, appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi di tutela, fruizione e valorizzazione perseguiti da questo Parco archeologico;

considerato che gli interventi individuati nella perizia non sono riconducibili a mancanze o a errori progettuali come esposto dalle relazioni del DL e del RUP;

che l'esecuzione di detti interventi risulta indispensabile per garantire la salvaguardia del bene per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti da questo Parco Archeologico;

visto il dettato dell'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 in forza del quale *"Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale"*;

dato atto che l'incremento del corrispettivo contrattuale dell'Accordo Quadro, anche se sommato alla prima modifica contrattuale, non eccede i limiti previsti dalla norma innanzi richiamata;

verificato che le risorse economiche necessarie a finanziare il progetto di variante in esame sono disponibili sul pertinente capitolo di bilancio 1.2.1.172.

Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

DECRETA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera del Progetto recante "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio verde del Parco Archeologico di Pompei. Interventi sulle aree verdi, i giardini storici e storicizzati, il patrimonio arboreo e arbustivo, le aree agricole e produttive, il contenimento della vegetazione ruderale e relative bonifiche, la preparazione all'uso agricolo dei terreni, le attrezzature e opere accessorie nei percorsi di visita". CUP: F61G22000050005 - CIG: 9321484BEE" acquisita con nota prot. 8872 del 3.8.2026 e tutti i relativi elaborati;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 1 lett. *b)* e *c)* d.lgs. 50/2016 la modifica dell'Accordo Quadro n° 33 del 20/3/2023 stipulato tra il Parco Archeologico di Pompei e "Angelo Angeloni s.r.l." P.IVA 01759521006 e Codice Fiscale: 07367080582;
4. di dare atto che il valore della presente modifica contrattuale è pari ad €767.777,62 oltre IVA;
5. di autorizzare in virtù della disposta modifica contrattuale, la sottoscrizione del V contratto attuativo per un importo massimo di €767.777,62 oltre IVA;
6. di dare atto che, per effetto della perizia di variante in esame, il quadro economico generale dell'intervento risulta rimodulato come da seguente dettaglio:

MINISTERO DELLA CULTURA

Parco Archeologico di Pompei – Accordo Quadro "Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio verde del Parco Archeologico di Pompei. Interventi sulle aree verdi, i giardini storici e storicizzati, il patrimonio arboreo e arbustivo, le aree agricole e produttive, il contenimento della vegetazione ruderale e relative bonifiche, la preparazione all'uso agricolo dei terreni, le attrezzature e opere accessorie nei percorsi di visita"

CUP: F61G22000050005 - CIG: 9321484BEE

RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO ACCORDO QUADRO VERDE

				BASE DI GARA ACCORDO QUADRO	Importo rimodulato di cui al contratto ACCORDO QUADRO	I° Modifica Accordo Quadro del C Importo Lordo	I° Modifica Accordo Quadro del D Importo Netto Ribasso del 32,33%	II° Modifica Accordo Quadro del C Importo Lordo	II° Modifica Accordo Quadro del D Importo Netto Ribasso del 32,33%	TOTALE LORDO	TOTALE NETTO	Percentuale variazione alla II° Modifica Contrattuale su importo originario
A)	LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA				ribasso del 32,33%,%							
A.1	LAVORI						€ -		€ -			
A.1.1					€ -		€ -		€ -			
A.1.2	PER LAVORI SOGGETTI A RIBASSO				€ -		€ -		€ -			
A.1.3	Totale lavori OS24			€ 4.991.164,69	€ 3.377.521,15	€ 1.002.194,11	€ 678.184,75	€ 1.114.728,71	€ 754.336,92			
A.1.4					€ -		€ -		€ -			
A.1.5												
A.1.6	PER ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO											
A.1.7	Oneri della Sicurezza			€ 103.793,82	€ 103.793,82	€ 16.862,21	€ 16.862,21	€ 13.440,70	€ 13.440,70			
A.1.8	TOTALE LAVORI INCLUSI ONERI DELLA SICUREZZA			€ 5.094.958,51	€ 3.481.314,97	€ 1.019.056,32	€ 695.046,96	€ 1.128.169,41	€ 767.777,62	€ 7.242.184,24	€ 4.944.139,55	22,05%
B)	SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE											
B.1	Imprevisti	A STIMA		€ 50.949,59	€ 50.949,59		€ 60.949,59					
B.2	Oneri per conferimento a discarica	A STIMA		€ 127.373,96	€ 127.373,96		€ 157.373,96		€ 157.373,96			
B.3	Assicurazione dei dipendenti (Art.24 co.4 del D.lgs 50/2016			€ 5.094,96	€ 5.094,96							
B.4	Accantonamento ex art.205 D.Lgs 50/2016			€ 101.899,17	€ 101.899,17		€ -		€ -			
B.5	Spese per missioni funzionari altre amministrazioni dello stato			€ 2.547,48	€ 2.547,48							
B.6	Spese per indagini,analisi di laboratorio,analisi endoterapeutiche,etc	A STIMA		€ 40.759,67	€ 40.759,67		€ 40.759,67					
B.7	Spese per accertamenti di laboratorio per attivita di collaudo			€ 20.379,83	€ 20.379,83							
B.8	Fondo incentivante (art 113 del D.lgs 50/2016)	2,00%		€ 101.899,17	€ 101.899,17		€ 122.280,30		€ 144.843,68			
B.9	Attivita di gara e pubblicazioni			€ 5.094,96	€ 5.094,96							
B.10	Spese Tecniche e consulenze per stralci esecutivi			€ 40.759,67	€ 40.759,67							
B.8					€ -							
							€ -		€ -			
B	TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			€ 496.758,46	€ 496.758,46	€ -	€ 381.363,52	€ -	€ 302.217,64			
C)	I.V.A. E IMPOSTE											
C.1	I.V.A su Lavori (del rigo A.1.8)	22,00%	di A	€ 1.120.890,87	€ 765.889,29	1.345.083,26 €	€ 918.799,62	248.197,27 €	€ 168.911,08			
C.2	I.V.A. su Somme a Disposizione dell' Amministrazione (su B.1 + B.2+B.6)	22,00%		€ 84.066,82	€ 187.290,68	€ 187.290,68	€ 187.290,68	€ 187.290,68	€ 187.290,68			
C.3	Contributi prevvidenziali per spese tecniche			€ 1.630,39								
C.4	Contributo Anac			€ 800,00				€ -	€ -			
C	TOTALE I.V.A. E IMPOSTE			€ 1.207.388,08	€ 953.179,97	€ 1.532.373,94	€ 1.106.090,30	€ 435.487,95	€ 356.201,76			
	Ttotale somme a disposizione della stazione appaltante			€ 1.704.146,54	€ 1.449.938,43	€ 2.551.430,26	€ 2.182.500,78	€ 1.563.657,36	€ 1.426.197,02			
	IMPORTO COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 6.799.105,05	€ 4.931.253,40							
	TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO			€ 6.799.105,05								
	TOTALE SPESA RIMODULATO ALL'AGGIUDICAZIONE				€ 4.931.253,40							
	ECONOMIE DI GARA				1.867.851,65							

7. di dare atto che la spesa relativa al V Contratto Attuativo trova copertura sul capitolo 1.2.1.172 del Bilancio 2026, nei limiti delle risorse disponibili;
8. di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP
Vincenzo Calvanese

VINCENZO CALVANESE
29.09.2026 16:14:02
GMT+02:00

Visto di regolarità contabile
Olga Nastri

OLGA NASTRI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
29.09.2026
17:05:38
GMT+02:00

Il Direttore Amministrativo
Giovanni Luca Orlando

Firmato digitalmente da

Giovanni Luca Orlando

C = IT